

**L'ASSEMBLEA  
DELLA POPOLARE**

**Un acceso dibattito  
un voto che dà forza  
per vincere le sfide**

Un lungo e acceso confronto, culminato con risultati che, nel complesso, assicurano la linea della continuità e danno ulteriore forza alla Banca Valsabbina: nuove energie per vincere le prossime sfide.



**FOLTA PRESENZA.** Rispetto agli altri anni, quest'anno l'assemblea della Valsabbina ha visto 1.163 soci presenti in proprio e 2.081 per delega.



**IVERTICI.** Al tavolo di presidenza il vice direttore generale, Marco Bonetti, il direttore generale, Tonino Fornari, e il presidente Renato Barbieri.



**LUNGO CONFRONTO.** Iniziati poco dopo le 9 i lavori assembleari di quest'anno - sei i punti all'ordine del giorno - si sono conclusi alle 15,43.

**LE ASSISE.** Via libera quasi all'unanimità ai conti, fiducia rinnovata per i tre amministratori in scadenza (fra i quali il presidente). Non passa la linea del Comitato

# Valsabbina, sì al bilancio e alla continuità

Barbieri (verso la conferma al vertice): «No alla trasformazione in spa». Fornari: «Entro giugno il nuovo piano»

Stefano Martinelli

Nonostante le scintille, annunciate alla vigilia e che non si sono fatte attendere, l'assemblea dei soci della Banca Valsabbina non ha riservato sorprese: lo testimoniano l'approvazione, tradotto nei numeri, espresso sui conti e sull'attività dei vertici, e la rinnovata fiducia agli amministratori in scadenza tra i quali anche il presidente.

**DURANTE** le assise (1.163 soci in proprio, 2.081 per delega nel momento di massima presenza), convocate al Pala Brescia di via San Zeno in città, i dubbi su una possibile spaccatura, generati dalla lunga e forte campagna portata avanti dal Comitato Soci Valsabbina, sono stati in gran parte fugati dall'esito delle votazioni. La partita principale, si è giocata sul rinnovo di tre membri del Consiglio di amministrazione, data la scadenza di mandato per i consiglieri Enrico Gnutti, Alberto Pelizzari e per il presidente Renato Barbieri. Due le liste sulle quali sono stati chiamati a decidere i soci: una presentata dal Cda (che ha puntato sui tre membri già presenti nel board) e l'altra dal Comitato (Aurelio Bizio, Francesca Uggeri e Alberto Campana). Dopo il voto segreto, una lunga fase di spoglio e di attesa, dalle urne è uscito un verdetto che non ha lasciato spazio a dubbi: a fronte di 2.828 vo-



I vertici della Banca Valsabbina, con il notaio Mario Mistretta e il Collegio sindacale durante l'assemblea convocata al Pala Brescia di via San Zeno SERVIZIO FOTOLIVE/SIMONE VENEZIA

tanti, Renato Barbieri (con 1.961 consensi), Alberto Pelizzari (1.940) e Enrico Gnutti (1.919) sono stati confermati, sancendo così la piena continuità per la governance della banca. Per Renato Barbieri si prospetta, nella prima riunione della Cda, il rinnovo della fiducia come presidente. Nulla da fare, quindi, nonostante il risultato ottenuto, per i candidati del Comitato dei soci: Francesca Uggeri ha conquistato 896 voti, Bizio 877 e Campana 810.

I vertici del Comitato, durante i lavori assembleari, non hanno risparmiato critiche al Consiglio. «La volontà di portare le nostre candidature è nata dall'esigenza di cambiare quell'aria di autoreferenzialità che anima l'attuale Consiglio di amministrazione - ha spiegato Giorgio Paris, membro del Comitato, mentre in sottofondo si udi-

va anche qualche reazione contraria alle sue parole -. Ogni nostra azione non ha mai voluto in alcun modo danneggiare la banca ma provare a migliorarla». Gli ha fatto eco Alberto Campana, che si è scagliato contro la governance accusandola «di non avere una visione strategica». Questo anche se, in precedenza, il direttore generale, Tonino Fornari, illustrando il bilancio, ha evidenziato numeri positivi. «Nel 2016 i conti correnti sono saliti a oltre 74 mila, poi i clienti sono diventati 95 mila e siamo saliti a 533 dipendenti», ha spiegato. Anticipando il piano strategico 2017-2019 della Valsabbina (quotata sul mercato Hi-Mtf), «che sarà varata nei suoi dettagli entro giugno», Fornari ha sottolineato che «il miglioramento della qualità del credito, l'incremento dell'efficacia commer-

ciale e dell'efficienza operativa sono i suoi cardini. Vogliamo continuare a crescere, restando attenti ai territori di riferimento».

**TRA I PUNTI** all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio 2016, con il voto che si è avvicinato ad un plebiscito. Il «sì» è stato quasi unanime, con l'eccezione di un solo contrario e due astenuti. Via libera anche alla distribuzione di un dividendo unitario di 0,06 euro per azione, in pagamento dal 10 maggio, che sarà corrisposto utilizzando parte dell'utile netto di oltre 4,1 milioni di euro. A favore del consuntivo anche gli azionisti aderenti al Comitato, «in nome dell'unità della banca - ha spiegato Aurelio Bizio - . Crediamo però che un bilancio così positivo sia dettato unicamente dalla volontà della governance di fare bella

figura dinanzi ai soci». Fatta eccezione per i commenti negativi espressi dai membri del Comitato, la grande maggioranza dei soci intervenuti prima del voto ha speso parole di apprezzamento sui conti e sull'operato degli amministratori.

«**SE SI** confrontano i risultati con quelli degli altri competitor italiani, si nota che la Valsabbina è una delle poche banche capaci di generare utili - ha sottolineato il socio Dario Mangili -. Oltre i singoli risultati, questo non può che essere visto come un aspetto molto positivo». Anche Giuseppe Fumiatti ha espresso il suo consenso per «un bilancio che è impossibile non giudicare di qualità. La chiusura in utile, la diminuzione dei crediti deteriorati e l'aumento delle coperture significano che la banca è stata in grado di valutare adeguatamente i rischi». Nel corso delle assise - caratterizzate anche da un piccolo «fuggi fuggi» dopo l'arrivo della Polizia locale impegnata a dare multe alle tante macchine parcheggiate in divieto - il presidente della Valsabbina Renato Barbieri ha colto l'occasione per ribadire la propria contrarietà «alla trasformazione della popolare in spa. Non è la natura societaria a definire il buon andamento di una banca - ha sottolineato -. Di certo nel futuro si dovranno operare operazioni che dovranno continuare lungo la strada di una crescita ragionata. E noi vogliamo essere protagonisti».

## Credito

Il patrimonio a 389 mln

Importi in migliaia di euro	2016	2015	Var. % 2016/15
<b>Dati patrimoniali</b>			
Raccolta diretta	3.153.742	3.124.906	0,9%
Raccolta indiretta	1.485.126	1.432.388	3,7%
Impieghi	2.762.450	2.780.431	-0,6%
Patrimonio netto	389.120	392.223	-0,8%
Cet 1 ratio	15,11%	14,94%	1,1%
Tier total ratio	16,83%	16,33%	3,1%
<b>Dati economici</b>			
Margine d'interesse	49.666	54.711	-9,2%
Commissioni nette	27.348	26.779	2,1%
Margine di intermediazione	89.167	120.368	-25,9%
Costi operativi	-45.002	-60.005	-25,0%
Rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie	-38.998	-49.260	-20,8%
Utile netto	4.148	8.062	-48,5%



## IL CONVEGNO. Domani Tassi e rischi dell'euro: doppio obiettivo

«Insostenibilità dei tassi negativi e rischi dell'euro a due velocità: conseguenze patrimoniali e fiscali per aziende e famiglie». È il tema del convegno organizzato dall'Unione Giovani dottori commercialisti di Brescia, presieduta da Davide Mai Palazzolo, in collaborazione con i consulenti finanziari e i private bankers di Allianz Bank Financial Advisors spa di Brescia.

L'appuntamento è fissato per domani alle 14,30 al Centro Pastorale Paolo VI in via Gezio Calini in città. Intervengono Gabriele Pinosa (Go-Spa Consulting), Stefano Caprioli (Odcec Brescia), Francesco Senini (dottore commercialista), Emanuele Vizzini (Investitori Sgr).

## :: VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTALI DEL TRIBUNALE DI BRESCIA

### TRIBUNALE DI BRESCIA

FALLIMENTO N. 300/13  
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il fallimento vende in terzo esperimento i seguenti immobili in condominio in Ospitaletto (BS), Viale Caduti:  
LOTTO 14 - Fg. 10 NCT Appartamento Mapp. 11 sub 15 e box mapp. 11 sub 10. Prezzo base € 39.000  
Per la presente unità immobiliare è pervenuta offerta irrevocabile e cauzionata. Tutte le unità immobiliari che precedono sono in piena proprietà 1/1.  
**CONDIZIONI DI VENDITA**  
Eventuali offerte migliorative irrevocabili, accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo offerto da presentarsi con assegno circolare intestato a "Fallimento 300/13", dovranno pervenire in busta chiusa presso il notaio Antonella Rebuffoni, con studio in Lumezzane, via Madre Lucia Seneci 28, entro le ore 12.00 del giorno 14.6.2017. L'apertura delle buste avrà luogo innanzi al medesimo notaio, nel luogo indicato, alle ore 10.00 del giorno 15.6.2017.

In caso di unica offerta l'aggiudicazione sarà immediata. In caso di pluralità di offerte immediata gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi di € 400.

Il saldo prezzo, a netto cauzione, dovrà essere pagato non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.  
Spese di vendita (notarili, fiscali, per formalità presso la Conservatoria dei R.R.I., etc.) tutte a carico esclusivo dell'acquirente. Per ogni altra condizione si rinvia al contenuto del bando di vendita.

Per ulteriori informazioni e visione dei beni in loco contattare il curatore dott. ssa Sabina Megale Maruggi, con studio in Sarezzo, Via Paolo VI n. 1, tel. 030/8901170 - fax 030/8900235 - PEC sabinamaruggi@legalmail.it - posta elettronica sabinamaruggi@maruggi.com

Il curatore  
dott.ssa Sabina Megale Maruggi

### TRIBUNALE DI BRESCIA

FALLIMENTO N. 212/04  
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il fallimento vende in undicesimo esperimento i seguenti immobili - appartamento con deposito allo stato di rustico - in Bovegno (BS), via Torre Romana 23-25-27:  
LOTTO CINQUE - CATASTO FABBRICATI - FG. 21 mappali n.ri 106/7 cat. A/3 cl. 2 vani 1,5 rc € 48,48 - 110/6 cat. C/2 cl. 1 mq. 36 rc € 11,53. Piena Proprietà 1/1. Per le unità immobiliari è pervenuta offerta irrevocabile e cauzionata.  
**CONDIZIONI DI VENDITA**

Prezzo base € 9.500. Eventuali offerte migliorative irrevocabili, accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo offerto da presentarsi con assegno circolare intestato a "Fallimento 212/04", dovranno pervenire in busta chiusa presso A.N.P.E. in Brescia, Via Ugo la Malfa 4 entro le ore 12.00 del giorno 15.6.2017. L'apertura delle buste avverrà nello stesso luogo, innanzi al notaio Caterina Pittiani, alle ore 12.00 del giorno 16.6.2017.

In caso di unica offerta l'aggiudicazione sarà immediata. In caso di pluralità di offerte immediata gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilanci minimi di € 100.

Il saldo prezzo, a netto cauzione, dovrà essere pagato non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.  
Spese di vendita (notarili, fiscali, per formalità presso la Conservatoria dei R.R.I., etc.) tutte a carico esclusivo dell'acquirente. Per ogni altra condizione si rinvia al contenuto del bando di vendita.

Per ulteriori informazioni e visione dei beni in loco contattare il curatore dott. Giorgio Salvinelli, con studio in Sarezzo, Via Paolo VI n. 1, tel. 030/8901170 - fax 030/8900235 - PEC giorgiosalvinelli@legalmail.it - posta elettronica dotsalvinelli@maruggi.com

Il curatore  
dott. Giorgio

### TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

SEZIONE SPECIALE IMPRESA

C. P. n. 5/2015 PEGASUS SRL - G.D. DOTT. VINCENZA AGNESE  
C.G. DOTT. SERGIO COMINCIOLI - L.G. DOTT. PIERFRANCO AIARDI

**BANDO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI (Estratto) - II° Esperimento**  
Il Liquidatore Giudiziale, debitamente autorizzato propone in vendita le porzioni immobiliari di proprietà e site nei Comuni di Borgosatollo (BS), Brescia, Chiari (BS), Concesio (BS), Bagnolo San Vito (MN) e Verona ai sensi delle disposizioni previste dagli artt. 107 e seguenti della L.F.  
Trattasi rispettivamente di: autorimesse e posti auto in Borgosatollo (Lotto 1) e Brescia (Lotti 2-5), unità abitative con relativa autorimessa in Chiari (Lotti 6-13), autorimesse in Concesio (Lotti 14-15), unità abitative in bifamiliari, autorimesse e posti auto in Bagnolo San Vito (lotti 16-25), posti auto scoperti in Verona (lotti 26-33).

I soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta entro il giorno 8 giugno 2017 alle ore 14.30 in busta chiusa da depositarsi presso lo studio del Notaio Giovanni Battista Calini in Brescia P.zza Monsignor Almicci 23 (030/46061).

Per la descrizione dei beni, i relativi prezzi base e per le modalità di vendita si invita a prendere visione del bando integrale e delle perizie di stima pubblicate sui siti www.bresciaonline.it e www.astegiudiziarie.it. Per ulteriori informazioni contattare lo studio del Liquidatore Giudiziale allo 030/3701976 nonché all'indirizzo mail procedure@studioaiardi.it.

Si precisa che il presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né impegna in alcun modo il Liquidatore Giudiziale a contrarre con i soggetti che presenteranno eventuali offerte irrevocabili d'acquisto.  
Brescia, 7 maggio 2017

Il Liquidatore Giudiziale